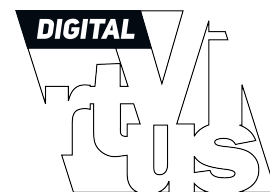


21 marzo 2018 (in lingua originale con sottotitoli in italiano)

23 / 24 / 25 marzo 2018 (doppiato in italiano)



Seguici su



# La forma dell'acqua

## The shape of water

Elisa è la custode muta di un laboratorio in cui viene tenuto prigioniero un uomo anfibio. Quando Elisa si innamora della creatura, la donna escogita un piano per aiutarlo con l'aiuto del suo vicino. Il mondo all'esterno del laboratorio, tuttavia, sarà più pericoloso di quello che i due avrebbero potuto pensare...

Guillermo del Toro è un autore che con le sue opere è riuscito a creare un legame molto forte con una certa fetta di pubblico, sia per temi trattati che per una estetica ed un approccio originali e riconoscibili, che ne fanno il suo vero marchio di fabbrica.

Come per altri suoi lavori, in primis *Il labirinto del fauno*, anche ne *La forma dell'acqua*, **Leone d'oro a Venezia 2017 e premio Oscar 2018 quale migliore film e migliore regia**, Del Toro ci porta nel passato e nello specifico nei primi anni '60 americani, immersi in piena Guerra Fredda. E ci racconta di Elisa, una persona semplice, impiegata come donna delle pulizie in un laboratorio de governo nel quale viene portata una misteriosa creatura acquatica. Elisa è muta e conduce una vita tranquilla, fatta di rituali abitudini e poche, forti amicizie, in particolare con il vicino ed amico Giles e la collega di lavoro, la chiacchierona Zelda. Un'esistenza che l'incontro con il nuovo ospite del laboratorio scuote radicalmente.

Se il punto di partenza è riconducibile alla storia classica de "La bella e la bestia", è personale l'approccio di del Toro al tema, in perfetto equilibrio tra emozione, fascinazione e timori, tra l'attrazione platonica alla quale ci hanno abituati le versioni più disneyane e quella che eccede in senso contrario. Quello del regista messicano è un romanticismo dark quanto la sua estetica, che ritroviamo rinvigorita e consolidata: splendida la fotografia di Dan Laustsen, magnifiche le scenografie, consapevole e concreta la ricostruzione storica dell'America di quegli anni, di un periodo fatto di grandi ambizioni e mete tecnologiche, ma anche di arretratezza morale con il suo sessismo ed il suo razzismo.

In tal senso, *The Shape of Water* riflette negli anni '60 americani le stesse problematiche del mondo odierno, individuando nella vittoria dell'amore sulla paura una via d'uscita dal disastro in cui ci siamo ingolfati.

Nei suoi personaggi *The Shape of Water* trova uno dei suoi maggiori punti di forza, con interpretazioni che valorizzano la compiutezza narrativa dell'autore: Sally Hawkins è una perfetta Elisa, delicata, profonda e struggente; Richard Jenkins è perfetto nell'incarnare il vicino Giles, figura paterna più che reale amico della protagonista; Octavia Spencer è radiosa e spumeggiante come sempre. Allo stesso modo è efficace Michael Shannon, il vero *villain* del film. In questi personaggi emerge la qualità dello script di del Toro, che si muove di pari passo con la sua resa visiva, ricca di citazioni, rimandi interni e trovate da lasciare senza fiato che risultano sempre al servizio della storia. Guillermo del Toro attinge ad un tema più volte raccontato e lo immerge nella propria estetica, ampliando il proprio raggio d'azione: il mostro marino di *The Shape of Water* non è solo un'altra delle creature del regista di *Pacific Rim* (nella quale molti hanno visto un prequel di *Hellboy*, per la somiglianza con Abe Sapien), ma una storia che travolge e emoziona con equilibrio, misura ed una definitiva maturità artistica.

**6, 7, 8 aprile 2018**

**MARIA MADDALENA, di Garth Davis**

Maria Maddalena è una donna in cerca di una nuova vita, finalmente libera dalle tradizioni famigliari e dalla società fortemente gerarchica e maschilista del suo tempo. L'incontro con Gesù di Nazareth sarà l'occasione per intraprendere un cammino di crescita che le consentirà di trovare il proprio posto nel mondo, attraverso una maturazione interiore che la porterà fino alla città di Gerusalemme. Dal regista dell'apprezzato *Lion*, il ritratto autentico e umano di una delle più enigmatiche figure spirituali della storia.

Anno  
2017

Genere  
Fantastico

Data di uscita  
14 febbraio 2018

Regia  
Guillermo del Toro

Sceneggiatura  
Guillermo del Toro,  
Vanessa Taylor

Interpreti principali  
Sally Hawkins,  
Michael Shannon,  
Octavia Spencer

Nazionalità  
USA

Durata  
123'



Info e programma aggiornato su  
[www.virtuscinema.it](http://www.virtuscinema.it)